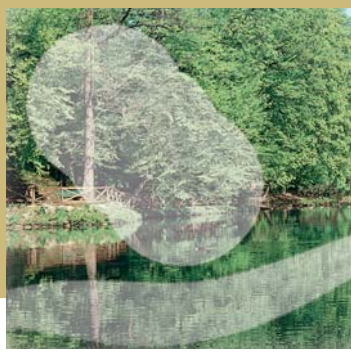
FONDAZIONE
DELLA COMUNITÁ
DI MONZA E BRIANZA

O N L U S

Rapporto annuale

2002

Rapporto annuale 2002



FONDAZIONE
DELLA COMUNITÁ
DI MONZA E BRIANZA
O N L U S

Fondazione della Comunità di Monza e Brianza

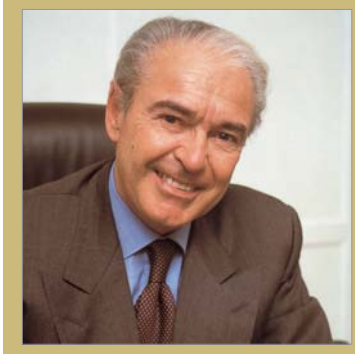
Fondazione della Comunità di Monza e Brianza

La "cultura della donazione" in una Comunità sarà un valore sempre più necessario se si vogliono affermare quei principi di solidarietà e di umana comprensione che sono alla base di una civile convivenza.

Relazione per la Comunità di Monza e della Brianza

Il 2002 è stato il secondo anno di attività della Fondazione; è stato completato l'avviamento e sono stati consolidati i risultati che già nel primo anno avevano evidenziato l'utilità e la bontà del progetto proposto dalla Fondazione Cariplo .

Nel corso del 2002 sono stati emanati dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione Comunitaria 2 bandi di utilità sociale per 880.000,00 euro e sono stati individuati ben 72 progetti per i quali si sono deliberati interventi finanziari. Nei primi due anni abbiamo raccolto presso la Comunità 744.420,00 euro destinati alla costituzione del patrimonio della Fondazione, importo che rappresenta una quota importante ma inferiore a quanto la Fondazione ha stanziato per le erogazioni.
Ci aspettiamo negli anni a venire che la raccolta aumenti; con l'aumento della partecipazione dei cittadini già oggi constatiamo che il trend è positivo. La Comunità sta conoscendo ed apprezzando sia il lavoro della Fondazione che la trasparenza della sua gestione. Ricordo che tutti possono partecipare alla costituzione del patrimonio della Fondazione, attraverso la sottoscrizione di Buone Azioni.
Le Buone Azioni sono state presentate al pubblico nel settembre del 2002 e hanno riscosso subito un buon successo; molte sono state le sottoscrizioni. Sono certificati senza titolo di proprietà che attestano la partecipazione di privati, imprese, enti alla costituzione del patrimonio della Fondazione in qualità di cofondatori.



Mario Zanone Poma
Presidente

Credo che il 2002 sia stato veramente un anno importante, sia per i numerosi progetti premiati, sia perché molti componenti della Comunità hanno condiviso il significato e il modo di procedere della Fondazione e si sono identificati con la sua missione.
A tutte queste persone va un sentito ringraziamento che estendo anche agli Amici della Fondazione per il supporto morale e materiale che hanno dato al nostro Consiglio di Amministrazione.

Prevediamo per il 2003 di deliberare erogazioni, ivi comprese le territoriali della Cariplo, per un importo superiore a 1 milione di euro.
I bisogni della nostra Comunità sono ben maggiori ma credo che l' obiettivo che ci siamo posti sia il modo migliore per confermare la volontà di tutti di procedere a rafforzare e rendere sempre più solida, fattiva e permanente la nostra Fondazione.

Mario Zanone Poma

FONDAZIONE
DELLA COMUNITÀ
DI MONZA E BRIANZA
ONLUS

Gli Organi della Fondazione

Gli Organi della Fondazione

Consiglio di Amministrazione

MARIO ZANONE POMA (presidente)
GIUSEPPE FONTANA (vicepresidente)
FELICE BONAVOGLIA
PEPPINO FUMAGALLI
VALENTINO GIAMBELLI
FILIPPO LO TURCO
DANIELE MERONI
VALENTINO MISSAGLIA
ANNA MARIA CENGIA
ENRICO ORIGGI
BRUNO SANTAMARIA
ANDREA STELLA
FRANCO VALAGUSSA

Collegio dei Revisori

GUIDO POZZOLI (presidente)
FANNY BUTERA
GIANGIACOMO CORNO (membri effettivi)
EDOARDO FOSSATI
ANGELO PEREGO (membri supplenti)

Collegio dei Probiviri

PIER FRANCO BERTAZZINI
BICE CHIODETTI
VINCENZO ERBA

Segretario generale: EZIO PIOVAN

FONDAZIONE
DELLA COMUNITÁ
DI MONZA E BRIANZA
ONLUS

Il Comitato di Nomina

Questo Comitato è di fondamentale importanza per la continuità nel tempo della Fondazione.
Il suo compito è di nominare gli organi sociali alla loro scadenza triennale o quando si rendesse necessaria la ricomposizione del Consiglio di Amministrazione, del Consiglio dei Revisori, del Collegio dei Probiviri.
Il Comitato di Nomina è composto da undici personalità che ricoprono le più alte cariche istituzionali nella nostra comunità e che, per il loro prestigio, rappresentano solidi punti di riferimento per tutti noi.

MICHELE FAGLIA
Sindaco del Comune di Monza

LODOVICO FRATTOLA
Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia
Università degli Studi Milano-Bicocca

GIULIO FUMAGALLI ROMARIO
Cav. Del Lavoro

LEOPOLDO GARIBOLDI
Arciprete di Monza

AGOSTINO GAVAZZI
Presidente Banco di Desio

Presidente del Comitato
NICOLA LAUDISIO
Presidente del Tribunale di Monza

ANTONIO MASCHERONI
Notaio

EZIO RIVA
Rappresentante Fondazione Cariplo di Milano

CARLO SANGALLI
Presidente Camera di Commercio e Industria di Milano

CARLO EDOARDO VALLI
Presidente Associazione Industriali di Monza e Brianza

FRANCO VITTADINI
Assessore al bilancio della Provincia di Milano

Testimonianza di un illustre brianzolo sulla Fondazione della Comunità di Monza e della Brianza: il prof. Lorenzo Ornaghi, presidente 'dell'Agenzia per le onlus' e rettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Tra i fattori che meglio testimoniano l'evoluzione e il consolidamento del terzo settore nel nostro Paese, vi è sicuramente la recente crescita quantitativa delle fondazioni, specialmente se la si considera tenendo presente il fenomeno correlato della diversificazione dei settori di intervento e delle modalità operative delle stesse. Benché il loro numero, rispetto all'insieme delle organizzazioni nonprofit, sia ancora piuttosto esiguo (il rapporto ISTAT del 2001 riferiva che le 4.221 fondazioni corrispondevano all'1% delle realtà censite), esse ricoprono già oggi un ruolo sociale importante, destinato a divenire sempre più – la previsione è facile – nei prossimi anni. Affinché tutto ciò accada nel modo più equilibrato, rapido ed efficace, occorre che, accanto alle tradizionali fondazioni di tipo operativo (vale a dire direttamente impegnate nella gestione di specifiche attività come ospedali, musei, biblioteche, case di riposo etc.), sorgano anche istituzioni capaci, per impostazione culturale e organizzativa, oltre che per la loro forza economica, di valorizzare il territorio che rappresentano, coinvolgendo attivamente la comunità di cui sono espressione. E' questo il caso della Fondazione della Comunità di Monza e Brianza, la quale già costituisce il risultato concreto di una felice intuizione dei suoi promotori: coniugare le finalità delle community foundations (un modello che, dagli Stati Uniti, si è diffuso nel Regno Unito e in Germania) colle capacità di miglioramento del sistema socio-economico brianzolo.
Per cogliere appieno la valenza di questo (più che riuscito) tentativo, occorre mettere a fuoco la sua collocazione strategica rispetto ad alcune caratteristiche della realtà in cui viviamo. Da un lato, la grande creatività della gente di Brianza, che, al di là di angusti e fuorvianti stereotipi, non si limita alla produzione di ricchezza di cui beneficia l'intera economia nazionale, ma si esplica anche in una proficua, costante azione – dalle antiche radici – affinché una quota consistente di quel valore aggiunto pervenga a coloro che ne abbisognano (basti pensare alle innumerevoli iniziative caritatevoli e di utilità sociale che traggono origine e linfa da Monza e Brianza). Dall'altro, le difficoltà di coordinamento e ottimizzazione degli sforzi delle singole entità e gruppi di

persone, derivanti dal marcato policentrismo del territorio e accentuate da una storica debolezza del sostegno politico e, in parte, infrastrutturale. Se, per un verso, (almeno sul piano teorico) sembra essere definitivamente superata l'idea superficiale e pericolosa secondo cui, a fronte della crescente incidenza delle dinamiche internazionali, la salvaguardia e la promozione della qualità della vita della nostra società e della competitività delle nostre realtà imprenditoriali implichino il superamento tout court della dimensione locale, è pur vero che spesso si riscontra una certa fatica nel tradurre in atto la convinzione opposta: vale a dire, la necessità di ripensare e riorganizzare il patrimonio locale per farne un fattore sempre più qualificante di un'organica azione di rilancio anche in un contesto globalizzato. La stessa locuzione "mettere a sistema" o "mettere in rete" rischia di rimanere semplicemente uno slogan.

La Fondazione, nata dalla capacità di auto-organizzazione della società civile (e per ciò stesso, libera da eccessivi condizionamenti politici), si rivela, a tal fine, uno strumento in grado di corrispondere egregiamente a questa esigenza, coordinando e, appunto, sistematizzando una buona parte delle attività solidali originate spontaneamente dai cittadini. La Fondazione, in altri termini, si pone come un soggetto attuatore di quell'idea di sussidiarietà orizzontale che, valorizzando l'esistente e generando nuove relazioni cooperative, riesce a incidere sulla realtà (e a migliorarla) in termini facilmente riscontrabili e trasparenti.

La novità della Fondazione di Monza e Brianza, pertanto, pur essendo giustamente proiettata sul futuro, ha per i brianzoli un retrogusto familiare, lo stesso che ha contribuito al successo delle loro piccole e medie imprese: la capacità dei "piccoli" di specializzarsi meglio di quanto spesso sappiano fare i cosiddetti "grandi", la volontà di scoprire spazi originali, il senso costante di responsabilità. A tutto questo, la Fondazione unisce l'additivo di una migliore condivisione delle esperienze, dell'incentivo a collaborare. Anche perché, nel caso del nonprofit, non vi sono brevetti da proteggere gelosamente, ma buone pratiche da divulgare e obiettivi solidali da raggiungere insieme.

Lorenzo Ornaghi

Non si dona alla Fondazione ma attraverso di essa all'intera comunità.
Questo concetto trova una immediata conferma nella creazione dei Fondi Patrimoniali

Un Fondo Patrimoniale è una donazione in denaro o in beni trasformabili in denaro i cui frutti, per volontà del donatore,vengono destinati nel tempo a finalità di utilità sociale sul territorio. Sono normalmente costituiti per atto pubblico.

Tipologia di Fondi

Descriviamo qui di seguito le caratteristiche dei principali tipi di Fondi.
Fondi senza una specifica destinazione: in questi casi è la Fondazione che, di volta in volta, definisce l'uso più appropriato delle risorse disponibili.
Fondi designati: è il donatore che stabilisce, all'atto della costituzione del fondo, il settore di intervento e/o la tipologia dei beneficiari.
Fondi territoriali: costituiti a favore di una specifica comunità o area geografica, allo scopo di far fronte alle necessità più urgenti del territorio.
Fondi di impresa: utilizzati da aziende per poter meglio gestire le proprie iniziative sociali.
Fondi memoriali: sono di norma costituiti per onorare la memoria di una persona cara.
Questi fondi sono aperti e possono essere incrementati nel tempo.
Fondi di categoria: sono creati da organizzazioni di categoria, che attraverso le donazioni dei propri associati intendono sostenere una iniziativa sociale.
Fondi collegati ad un progetto: per sostenere la realizzazione di una precisa iniziativa significativa e destinata a durare nel tempo, dando vita a campagne per la raccolta fondi.

ALTRI TIPI DI FONDO POSSONO ESSERE STUDIATI PER VENIRE INCONTRO A SPECIFICHE ESIGENZE DEL DONATORE.

Che cosa è un Fondo patrimoniale

Costituire un Fondo Patrimoniale presso la Fondazione di Comunità significa poter orientare i propri sforzi per ottenere i massimi risultati possibili, lasciando alla Fondazione gli oneri di gestione e organizzazione.

I principali vantaggi possono essere così riassunti:

- nessun onere burocratico per il donatore, né costi iniziali
- possibilità di usufruire dei benefici di scala, in quanto la Fondazione raccoglie donazioni sull'intero territorio della Brianza
- utilizzo delle competenze professionali di personale specializzato della Fondazione
- garanzia della massima pubblicità o del più totale anonimato
- trasparenza della gestione e completa rendicontazione amministrativa
- possibilità di usufruire dei benefici fiscali previsti dalla legge, per le donazioni a ONLUS

I FONDI VENGONO DI NORMA COSTITUITI PER UN IMPORTO MINIMO DI EURO 25.000; MA È POSSIBILE DAR VITA AD UN PROPRIO FONDO, CON UNA CIFRA INIZIALE DI EURO 10.000 E CON L'IMPEGNO A RAGGIUNGERE NEL TRIENNIO EURO 25.000.

Un fondo patrimoniale presso la Fondazione

FONDAZIONE
DELLA COMUNITÁ
DI MONZA E BRIANZA
ONLUS

La sempre pronta risposta della nostra Comunità ha dato vita, nel 2002, ad un già consistente elenco di Fondi Patrimoniali. Questa prima trama stesa sul territorio è un forte invito a tesservi il ricco tessuto della solidarietà.

Fondi patrimoniali 2002

Fondo Mamma Rita	102.053,16
Fondo Le due rose	77.468,55
Fondo Associazione Industriali Monza e Brianza	52.875,00
Fondo Pasquale Valli	50.000,00
Fondo Agrati	35.823,14
Fondo Davide	30.000,00
Fondo Mario e Irma Colombo	27.329,14
Fondo Rodolfo Gavazzi	25.823,14
Fondo Franco Busnelli	25.823,14
Fondo San Martino	12.900,00

Impresa e solidarietà: un binomio oggi non solo possibile, ma addirittura inscindibile.

La storia dei rapporti tra aziende e comunità è antica in Italia e, in particolare, nel territorio della Brianza. Dalle prime forme di sostegno delle imprese alle famiglie dei propri dipendenti, attraverso l'erogazione di borse di studio o la costruzione di edifici abitativi, i progressi sono stati molteplici. Grazie alla collaborazione delle associazioni di volontariato e delle istituzioni, sono stati raggiunti due risultati: l'impresa sta acquisendo una responsabilità sempre più decisa in ambito sociale e le organizzazioni volontarie stanno diventando, dal canto loro, vere e proprie imprese. **La filantropia, insomma, si accorda con la managerialità e il manager filantropo è ormai una realtà.**

A metà degli anni Novanta, l'allora Presidente della Commissione Europea, Jacques Delors, lanciò un appello per la costituzione di un network contro l'esclusione sociale: da quella prima sfida nacquero CSR Europe (Corporate Social Responsibility) e, nel 1995 in Italia, con il patrocinio di Assolombarda, Sodalitas, le quali, interagendo costantemente tra loro, hanno avviato una consistente campagna di sensibilizzazione sociale delle piccole, medie e grandi imprese.

Questa sfida vede uniti il mondo dell'imprenditoria, il mondo del volontariato e il mondo istituzionale e politico, in una sinergia di forze che sarà destinata ad influire positivamente sulla società: un'impresa che si impegna a favore della comunità non solo acquisisce prestigio e consenso, non solo genera nuove motivazioni nei propri collaboratori, ma aiuta a contenere i fenomeni di emarginazione e povertà.

La Fondazione della Comunità di Monza e della Brianza opera in un territorio ricco di piccole e medie imprese, un territorio che, già caratterizzato dall'operosità e dall'entusiasmo di tutti coloro che lavorano e mettono in campo la propria professionalità, deve aspirare ad ulteriori forme di valorizzazione.

La Fondazione si è sempre impegnata, fin dalla nascita, e continuerà in futuro ad impegnarsi, ponendosi come catalizzatore delle risorse locali, per sensibilizzare tutte le categorie professionali sull'opportunità di investire nel terzo settore attraverso:

- Fondi Patrimoniali di impresa e di categoria da impiegare in progetti di utilità sociale nel territorio.
- Buone Azioni con cui versare contributi che la Fondazione utilizzerà per sostenere le richieste di erogazione di finanziamenti nelle aree di assistenza precedentemente illustrate
- Fondi raccolti per sostenere, in collaborazione con istituzioni ed altri organismi, progetti ad alto costo di realizzazione e di importanza peculiare per il territorio, nell'ambito sia del settore del disagio e dell'handicap sia nel settore della ricerca scientifica.

Le Buone Azioni

L'obiettivo della Fondazione è di raccogliere nel più breve tempo possibile 5,2 milioni di euro mediante la sottoscrizione di 10.329 Buone Azioni del valore di euro 500.

L'iniziativa, lanciata nel settembre 2002 con la consegna del primo Certificato al pilota di Formula 1 Gianfranco Fisichella in occasione del Gran premio d'Italia, ha suscitato un vivo interesse nella comunità briantea che ha risposto con entusiasmo all'iniziativa contribuendo in pochi mesi per oltre 500.000 euro.
Le donazioni continuano ad arrivare con un buon ritmo anche nei primi mesi del 2003.

Il valore di ogni Buona Azione si moltiplica per 3

Al raggiungimento dell'obiettivo raccolta fondi di cui sopra, la Fondazione Cariplo raddoppierà la cifra raccolta e rilascerà a titolo definitivo lo stanziamento iniziale di 5,2 milioni di euro.

Si verrà così a costituire un patrimonio di oltre 30 miliardi di vecchie lire, i cui frutti verranno perpetuamente destinati a progetti di utilità sociale in Brianza.

Iniziative 2003

Anche per il corrente anno le Buone Azioni costituiranno il principale strumento di raccolta fondi, e molte saranno le iniziative a supporto. Recentemente e grazie alla preziosa collaborazione dell'Unione Commercianti, è stata lanciata una campagna promozionale che vedrà i principali esercizi commerciali della Brianza in prima linea nel diffondere le Buone Azioni sul territorio.

Come si partecipa?

I cittadini, le imprese e le istituzioni possono dare il proprio contributo a questa importante iniziativa
- sottoscrivendo un Fondo Patrimoniale
- versando un contributo alla Fondazione

All'atto della sottoscrizione, i donatori riceveranno, oltre alla ricevuta fiscale, necessaria per ottenere le agevolazioni fiscali previste dalla legge, anche il Certificato diventando di fatto cofondatori della Fondazione.
Per maggiori informazioni, si prega rivolgersi alla Segreteria della Fondazione telefonando dalle ore 9 alle 13 al numero 039/2807570.

FONDAZIONE
DELLA COMUNITÀ
DI MONZA E BRIANZA
ONLUS

FONDAZIONE DELLA COMUNITA'
DI MONZA E BRIANZA ONLUS

Certificato di

Buona Azione

rilasciato a

FAC SIMILE

per una donazione che ha contribuito alla costituzione del patrimonio della Fondazione

Monza, _____

Il Presidente

Certificato N°

Si attesta che il sig./azienda .....

ha sottoscritto **N°**..... Buone Azioni del valore di 500 euro cada una, per un importo complessivo di **euro** ..... che entrano a far parte del patrimonio della Fondazione senza costituire titolo alcuno di proprietà.

FAC SIMILE

Questo documento certifica l'avvenuta donazione a favore della Fondazione della Comunità di Monza e Brianza Onlus e rappresenta simbolicamente la partecipazione, attraverso donazione, alla costituzione del patrimonio della Fondazione della Comunità di Monza e Brianza.

La ricevuta fiscale è redatta con documento a parte.

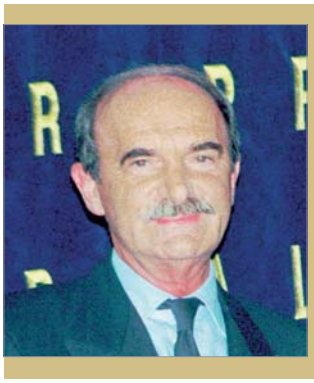
Monza, _____

Il Presidente

Certificato N°

Le Testimonianze

Carlo Edoardo Valli
Valli & Valli SpA



Ho dato il mio sostegno alla Fondazione della Comunità di Monza e Brianza perché sono convinto della bontà delle sue iniziative e perché credo profondamente nelle associazioni no-profit che nascono radicate in un territorio e che perseguono lo scopo di contribuire a farlo crescere e a migliorarlo.

La Brianza è un'area economicamente eccellente e con uno standard di vita sicuramente superiore a quello di tante altre zone del nostro paese, ma ciò non significa che la Brianza sia un'area felice tout court.

La Fondazione - prendendo le mosse da questa consapevolezza - ha fatto appello alle intelligenze e alle coscienze di tanti brianzoli, chiedendo loro di impegnarsi direttamente per la comunità e per il territorio.

Da tenace sostenitore della Brianza, quale penso di essere, mi sono sentito chiamato in causa e sono stato felice di legare il mio nome - e quello della mia azienda, la Valli & Valli – alla Fondazione e di "restituire" al territorio una piccola parte di quella grande ricchezza di idee, di dedizione e di cultura del lavoro di cui ogni giorno sono testimone.

Cav. Lav. Loris Fontana
Fontana Luigi S.p.a.

La perpetuità nel tempo di uno stato d'animo, di un'idea, di un credo, rappresenta l'espressione e l'aspirazione massima della coscienza umana. In questo meraviglioso progetto, aver posto un tassello granitico che assicuri la linfa generatrice per permettere il continuo germogliare del seme della solidarietà è motivo di orgoglio.
Avvicinarsi alla Fondazione Circondariale di Monza e della Brianza è stato per noi confermare lo spirito imprenditoriale che anima la nostra famiglia, e che è riflesso nell'azienda, del costruire oggi con l'obiettivo che ciò che si è fatto resti domani.
Partecipare a questo progetto rivolto al territorio, all'accrescimento umano e materiale, al miglioramento del tenore di vita, rappresenta il riconoscimento dell'appartenenza ad una terra e ad una cittadinanza con solidi principi ed idee da condividere e da apprezzare.
Rappresenta anche la volontà di far parte di un progetto di più ampio respiro, che sia capace di creare in prospettiva una solida base propulsiva della vitalità di questa nostra Regione locomotiva del paese, a nostro avviso, non solo per l'economia, ma anche per la solidarietà.

Andrea Sassoli
Intersider Acciai SpA

Per me, pur non essendo un nativo locale, la Fondazione è un mezzo esemplare per partecipare concretamente all'ulteriore sviluppo di questo territorio.
Potere essere di aiuto a persone di buona volontà e capaci di sapere esprimere idee e nuovi progetti è un fatto stimolante che dovrebbe essere imitato anche da altri.
Sono personalmente convinto che investire risorse finanziarie ed umane nella Fondazione, per favorire progetti di utilità sociale sul territorio della Brianza, sia estremamente positivo e gratificante. Considero molto importante il ruolo, che la Fondazione sta svolgendo sul territorio, di promozione della cultura della donazione e nel contempo di stimolo alla crescita del settore no profit in Brianza.

Giovanni Luigi Formenti
Formenti & Giovenzana SpA

La scelta di dare un contributo alla "Fondazione della Comunità di Monza e Brianza" nasce dall'esigenza, profondamente sentita in Formenti & Giovenzana, di esprimere un impegno di solidarietà nei confronti del territorio in cui l'azienda affonda le sue radici, opera quotidianamente e da cui trae risorse intellettuali e umane per confrontarsi e prevalere sui mercati internazionali.
Tra i valori che vanno a costituire i principi fondamentali della mentalità imprenditoriale della zona, la solidarietà occupa un posto particolare.
Ma è una solidarietà che vuole esprimersi in forme concrete ed efficaci, evitando di disperdersi in quei mille rivoli che rischiano, pur obbedendo a un impulso generoso, di vanificarsi nel concreto.
Un rischio che la Fondazione non corre, poiché i suoi interventi sono rivolti all'area di Monza e della Brianza e si concentrano su realizzazioni concrete, pratiche e cospicue.
Non solo: proprio come piace a chi opera nel quotidiano, confrontandosi con realtà produttive e commerciali, la Fondazione si esprime con risultati verificabili e controllabili improntati ad efficienza e concretezza e supportati da strutture bancarie di primo piano.
Una scelta, dunque, che unisce all'impulso caritativo senso pratico, impegno e razionalità e si innerva profondamente nel territorio e nelle persone che aderiscono alle sue iniziative in un dialogo costante.

La Fondazione della Comunità di Monza e della Brianza è ancora giovane, ma più di cento donatori hanno già sostenuto la sua politica di solidarietà sociale attraverso l'adesione all'iniziativa Buone Azioni. Una parte di essi ha concesso l'autorizzazione ad essere citata nella pagina di questo report; gli altri hanno preferito l'anonimato.

Donatori

A.G. Bellavite S.r.l.
Alfa Laval S.p.A.
Angelo Anesa
Bruno Arrigoni
Mario Barzaghi
Brianza Plastica S.p.A.
Catia Brioschi
Giuseppe Brivio
Bruel S.r.l.
Giovanni Carrara
Stefano Carrara
Carrier S.p.A.
Cassina S.p.A.
Cogefin S.p.A.
Giancarlo Colombo
Sergio Colombo
Ilaria e Massimo Cuccovillo
Andrea Dell'Orto
Dell'Orto S.p.A.
Elesa S.p.A.
EDS S.r.l.
Elettronica Industriale S.p.A.
Giovanni Erba
F.A. Finanza Avanzata S.r.l.
Formenti e Giovenzana S.p.A.
Cesare Fossati
Giulio Romario Fumagalli
Antonella Galimberti
Giovanardi S.r.l.
Angela Giussani
Indinvest S.p.A.
Pagani Industrie Alimentari S.p.A.
Matteo Parravicini
Pilot Italia S.p.A.
Plalam S.p.A.
Ranger Italiana S.p.A
Rollwasch Italiana S.p.A.
Rovagnati S.p.A.
Giuseppe Sacchi
Sandro Salmoiraghi
Giancarlo Sangalli
Valeria Sironi
Sol S.p.A.
Studio MRP Gestioni S.p.a.
Studio Associato Pirovano
Antonio Tagliabue
TRE-P & TRE Più S.p.A.
Valli & Valli S.p.A.
Vefer S.p.A.
Francesca Villa
Giancarlo Vimercati
Worknet S.p.A. – Fiat Group

Nº 114
P. 23
Nº 115
P9.
Nº 140
P13.3
Nº 141
P18.18
Nº 142
Nº 152
Nº 153
P20.
P12.4
Nº 123
Nº 116
Nº 117
Nº 118
Nº 119
Nº 120
Molino
Nº 121
405
406
407
T.20

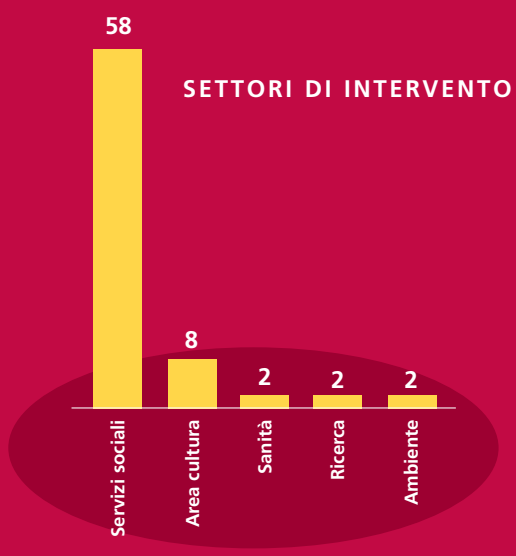
Gestione Bandi 2002

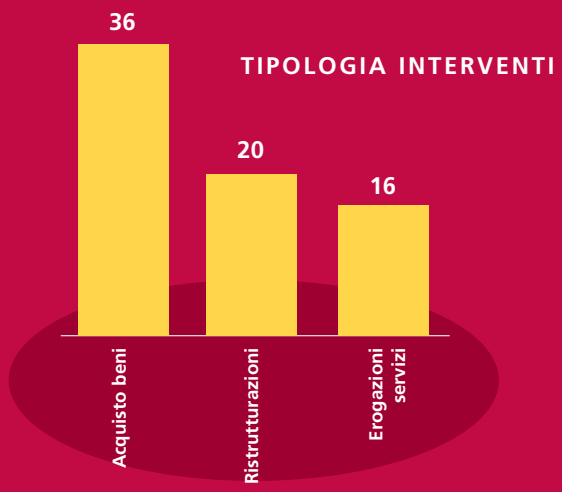
Gestione Bandi 2002

Il 2002 è stato il secondo anno di attività della Fondazione, che ha lanciato 2 Bandi per progetti di utilità sociale, promossi da organizzazioni non lucrative operanti sul territorio della Brianza nei settori della:

- Assistenza sociale e socio-sanitaria
- Tutela e valorizzazione dell'ambiente, arte e cultura
- Ricerca scientifica

I progetti selezionati sono stati finanziati con un contributo della Fondazione fino ad Euro 25.000 e pari al 50% del costo totale, mentre il restante 50% doveva essere raccolto sul territorio, tramite libere donazioni e contributi esterni.
Con questo approccio si è inteso stimolare la cultura della donazione e la partecipazione della comunità briantea nella scelta dei progetti più meritevoli.
Il contributo della Fondazione viene rilasciato a progetto realizzato e previa presa visione dell'opera completata e della rendicontazione quietanzata.





1° BANDO 2002

Il primo bando è stato lanciato nel mese di aprile 2002.
Su 61 domande pervenute, sono stati **selezionati 38 progetti**, con un contributo stanziato dalla Fondazione di **Euro 466.600,00**. Molti di questi progetti sono stati già realizzati ed i rimanenti sono ormai in fase di conclusione.

2° BANDO 2002

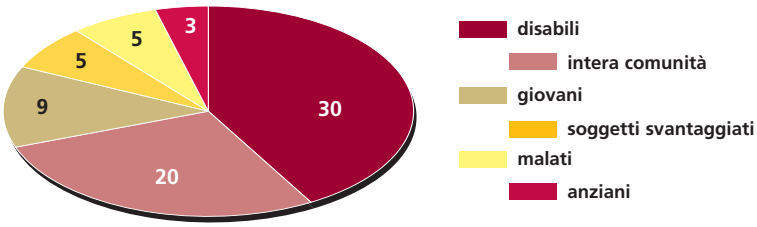
Il secondo bando è stato varato nell'ottobre del 2002 e sono pervenute in Fondazione 58 domande.
Il CDA della Fondazione ha scelto **34 progetti** ed ha stanziato un contributo di **Euro 415.360,00**.

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE

	1° Bando		2° Bando	
Distretto	Progetti presentati	Progetti selezionati	Progetti presentati	Progetti selezionati
Monza	14	9	28	16
Brugherio	4	4	1	1
Lissone	9	6	/	/
Vimercate	10	8	9	7
Carate Brianza	7	4	6	3
Seregno	8	4	5	4
Desio	6	3	6	3
Fuori zona	3	/	3	/
TOTALE	**61**	**38**	**58**	**34**

In conclusione, nel corso del 2002 sono stati selezionati 72 progetti e la Fondazione ha stanziato, anche grazie al contributo della Fondazione Cariplo, oltre 880.000 euro, cui va aggiunto almeno un uguale importo raccolto sul territorio della Brianza.
Il valore complessivo dei progetti ammonta ad oltre 2.000.000 di euro.

BENEFICI



1°Bando 2002

Ente e Progetto	Contributo in €
1° BANDO	
Parrocchia S Michele Arcangelo-Oreno **Casa di accoglienza** Ristrutturazione Casa di Accoglienza per offrire un alloggio temporaneo a persone provenienti da altri paesi, con un programma di inserimento nella comunità e nel mondo del lavoro.	24.000
Ass. di Volontariato Onlus – Cavenago **Trasformazione di uno shelter in officina mobile** Trasformare un container in officina mobile da utilizzare nelle zone in cui si sono verificate catastrofi naturali.	8.500
Ass. Comunità Nuova Onlus-Agrate Brianza **Centro polifunzionale per giovani** Acquisto attrezzature audio-informatiche ed arredi per sala polifunzionale nel nuovo centro per i giovani.	22.500
Coop Il sorriso Onlus-Carugate **Una sede adeguata per le cooperative** Intervento di ristrutturazione per adeguare un capannone concesso in comodato, a sede di due cooperative operanti sul territorio.	25.000
Comune di Lissone-Lissone **Prevenzione disagio giovanile** Lavori di riadattamento per creare uno spazio appositamente strutturato, da destinare a giovani con disagio socio evolutivo.	14.700
Coop La piramide Onlus-Arcore **Trasporto protetto** Acquisto di un mezzo di trasporto per il centro diurno, al fine di facilitarne l'utilizzo da parte degli anziani non autonomi.	7.500
Croce Bianca Onlus-Besana Brianza **Acquisto minibus per trasporto disabili** Acquisto di automezzo attrezzato per il trasporto dei disabili.	7.500
Croce Bianca Onlus-Biassono **Un'ambulanza per Monza** Acquisto di una autombulanza, per accogliere le crescenti richieste che pervengono dal territorio.	10.000
Brugherio Solidarietà Onlus-Brugherio **Acquisto mezzo di trasporto attrezzato** Acquisto di automezzzo attrezzato per il trasporto di disabili in carrozzina.	7.500
Croce Bianca Onlus-Brugherio **Acquisto mezzo di soccorso** Acquisto nuova ambulanza attrezzata adeguatamente per il primo soccorso ai cittadini.	10.000
Coop Il seme Onlus-Cesano Maderno **Spazi e strumenti per l'autonomia di disabili** Acquisto di un automezzo da adibirsi al trasporto di portatori di handicap medio-grave.	7.500
Il Mosaico Onlus-Giussano **BUS ANDO** Acquisto di un mezzo idoneo al trasporto di adulti disabili.	7.500
Ass. ecologica La PuskaOnlus-Lentate sul Seveso **Il territorio come laboratorio** Riqualificazione ambientale e storico-sociale di aree urbane altamente degradate.	15.000
Coop Nuova iride Onlus-Monza **Con te sto** Acquisto attrezzature per riparazione carrozzine dei disabili, favorendo l'impiego di personale con handicap.	5.100
Coop La speranza Onlus-Villasanta **Nuovo pulmino per La speranza** Acquisto automezzo attrezzato per il trasporto persone non autosufficienti a luoghi di cura, diagnosi e riabilitazione.	7.500

Ente e Progetto	Contributo in €
Ass. Dori Delgrossi Onlus-Vimercate **Nontiscordardime** Acquisto auto per trasporto malati e per assistenza domiciliare al malato non autonomo.	7.500
Coop V.A.I.Onlus-Arcore **Scuola per le autonomie abitative** Attrezzature per cucina e lavanderia ed avviamento laboratorio per aiutare disabili mediogravi a vivere in maniera autonoma.	4.000
Coop La rosa blu Onlus-Ronco Briantino **Realizzazione pensilina per carico e scarico merci** Realizzazione di una pensilina per permettere ai soci lavoratori disabili di lavorare anche durante il periodo invernale.	7.500
Parrocchia San Martino-Bovisio Masciago **Restauro e risanamento oratorio** Interventi di restauro conservativo e risanamento dell'antico oratorio. Lavori approvati dal Ministero Beni Culturali.	25.000
Coop Filo di Arianna Onlus-Monza **Casa di Enrica** Inserire in un appartamento 4 adulti con disagio psichico, al termine di uno specifico percorso di cura.	12.000
Museo etnologico Monza e Brianza Onlus-Monza **Salvaguardia dei mulini** Studio sullo stato di conservazione e indagini tecniche dei vecchi edifici sul Lambro adibiti a mulino.	9.000
Parrocchia San Giuseppe L'Arca Onlus-Monza **Centro l'Arca** Ristrutturazione del centro di accoglienza ed acqusisto attrezzature per il sostegno di adolescenti portatori di handicap grave.	10.000
Scuola materna Santino De Nova-Seregno **Rifacimento manto di copertura** Rinnovo della struttura lignea e manto di copertura del salone da adibire ad asilo, che è in grado di accogliere anche bambini con handicap.	6.000
Coop Lambro Onlus-Monza **AD HOC** Acquisto attrezzature per laboratorio di assemblaggio ed acquisto furgone, per favorire il lavoro dei disabili che operano nella struttura.	17.000
Consultorio familiare CAF-Vimercate **Animatori per animare** Progetto sperimentale di formazione di giovani animatori dedicati all'infanzia.	3.700
AUSER Onlus-Monza **Punto d'ascolto** Realizzazione di un centro di ascolto per anziani in difficoltà, sollievo alla solitudine e servizio di accompagnamento sull'intero territorio della Brianza.	12.500
Coop Valore Lavoro Onlus-Renate **Un tetto per continuare a lavorare** Ristrutturazione del tetto del centro, che ospita persone con problemi di dipendenza ed anche giovani segnalati dal Tribunale dei Minori o sottoposti a provvedimenti alternativi alla detenzione.	5.800
Fondazione Exodus Onlus-Monza **RecuperarTe** Realizzazione di un centro di aggregazione e laboratorio attività per persone in stato di disagio sociale.	18.500
Parrocchia San Paolo-Brugherio **Ristrutturazione opere parrocchiali** Dotazione di servizi igienici ed attrezzature per rendere accessibile la struttura anche ai disabili.	25.000
Parrocchia San Pancrazio-Bovisio Masciago **Recupero salone ad uso museo** Risanamento di un salone da adibire a museo per esporre i reperti storici e di culto di proprietà della Parrocchia.	25.000

1°Bando 2002

Progetti selezionati

Ente e Progetto	Contributo in €
Ass. per la gestione del Museo Civico Onlus-Lentate sul Seveso **Allestimento sale espositive** Acquisto teche per allestimento sala espositiva del locale museo civico per permettere una idonea conservazione dei reperti.	10.300
Ass. Volontari di Pronto Soccorso-Vimercate **Teleassistenza domiciliare** Rinnovamento tecnologico della centrale operativa ormai obsoleta, per far fronte alle crescenti richieste di intervento che pervengono dal territorio.	25.000
Comitato Mons. Enrico Assi-Vimercate **I valori della libertà sanciti dalla storia** Ricerca storica e realizzazione di manifestazioni per onorare la memoria di Mons. Assi nel decimo anniversario della morte.	11.000
Ass. Diamoci una mano-Correzzana **Diamoci una mano** Acquisto di attrezzature tecniche per migliorare la didattica dei corsi formativi a favore di giovani portatori di handicap.	2.500
Centro culturale San Clemente Onlus-Carate Brianza **Costruzione sacrato** Rifacimento totale del sacrato al fine di consentire l'accesso a portatori di handicap, rendendo più sicuro il passaggio delle persone.	5.000
Ass. Stefania Onlus-Lissone **Più bella la casa…più bella la vita** Ristrutturazione e arredi per la sala di accoglienza del centro per disabili.	15.000
Lega lotta contro i tumori-Monza **Centro polifunzionale** Acquisto attrezzature ed arredi per la nuova sede del centro di prevenzione ed assistenza oncologica.	4.500
Scuola materna "Don Pietro Meroni"-Triuggio **Creazione di una struttura a servizio di svantaggiati** Ristrutturazione e rifacimento impianti per consentire l'accoglimento di bambini svantaggiati in età prescolare.	25.000
38 Progetti selezionati	

Ente e Progetto	Contributo in €
2° BANDO	
Casa del Volontariato - Via Correggio 59 Monza **Acquisto strumentazione audio-visiva** Predisporre un impianto audiovisivo per permettere il migliore utilizzo della struttura da parte delle varie associazioni di volontariato.	1.940
Centro orientamento immigrati - Via L. Ponti 15 Vimercate **Insegnamento della lingua italiana ad extra comunitari** Corso di lingua italiana a favore, di extra comunitari, per facilitare un loro proficuo inserimento socio-lavorativo nella comunita briantea.	1.500
Parrocchia San Giovanni Evangelista Albiate **Restauro facciata edificio San Carlo** Restauro dell'edificio San Carlo, bene culturale tutelato ai sensi della legge 490/99.	25.000
Assoc. Il giunco - Villaggio Brugherio 55 Brugherio **Il ponte del giunco** Progetto educativo a favore di giovani, per favorire iniziative di incontro con anziani non autosufficienti, ospiti di una residenza.	4.000
Coop Soc I sommozzatori della terra - Via Bonaparte 9 Limbiate **Come recuperare il disagio sociale** Progetto finalizzato al recupero e allo sviluppo di giovani svantaggiati che, attraverso un percorso formativo-lavorativo, possano trovare una occupazione stabile.	25.000
Assoc. Brianza per il cuore - Via Donizetti 106 Monza **Dotiamo il corpo degli istruttori di nuovi manichini** Iniziativa volta a dotare gli istruttori addetti alla rianimazione di appositi manichini, per favorire l'addestramento all'uso dei defribillatori.	8.720
Fond. La rosa d'argento - Via 4 novembre 30 Ronco Briantino **La vecchia chiesa rinasce** Ristrutturazione e valorizzazione dell'antica chiesa parrocchiale, edificio storico di oltre 4 secoli.	25.000
Consorzio sociale Light - Via Palmanova 22 Milano **Verso la casa della solidarietà** Progetto finalizzato a promuovere lo sviluppo della comunità che opera nell'area di Limbiate, per favorire il reinserimento sociale e lavorativo di soggetti svantaggiati.	5.750
Assoc. AIDO - Via Solferino 16 Monza **Comunicazione corretta ed efficace** Acquisto di attrezzature per permettere all'ente di potenziare e migliorare il sistema di comunicazione verso l'intera cittadinanza, con lo scopo di promuovere la donazione di organi.	4.000
Legambiente Conti - Via Fiume 6 Barlassina **Pronto verde** Acquisto di un autoveicolo attrezzato per la cura del verde, che permetta interventi di salvaguardia del patrimonio ambientale e forestale del territorio del Seveso.	14.000
Assoc. Monica Cantù - Via Cavour 2 Usmate Velate **Casa famiglia adeguamento struttura** Adeguamento della struttura per accogliere temporaneamente persone dimesse dagli ospedali e che non sono assistibili in casa.	22.000
Coop. Soc. L'aliante - Via Comina 21 Seregno **Parole elettroniche** Acquisto di computer per favorire l'integrazione sociale di disabili, mediante l'apprendimento delle nozioni informatiche di base.	4.830
Assoc. Voglio la luna - Via Prati 4 Limbiate **Per essere insieme** Acquisto di attrezzature per creare un laboratorio di tessitura artigianale, ove inserire portatori di handicap psichico.	3.940

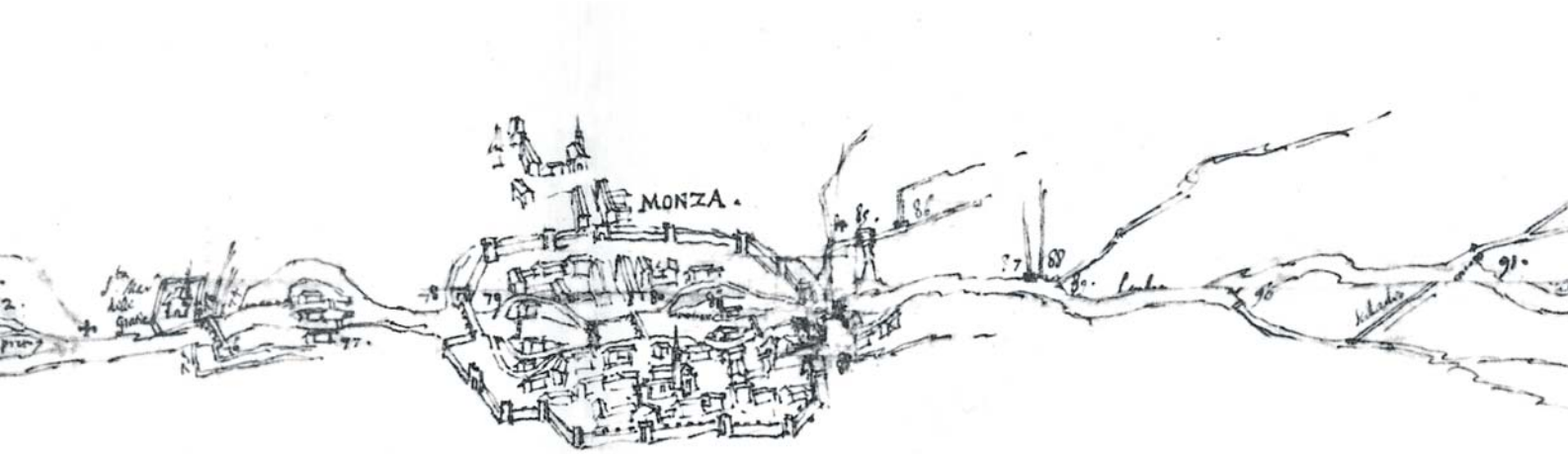
2° Bando 2002

Progetti selezionati

Ente e Progetto	Contributo in €
Coop. Soc. A. Stefano Casati - Cascina vecchia scamozza Albairate **Muoversi, muoversi** Acquisto di un pullmino per il trasporto degli ospiti della comunità psicoergoterapica di Renate.	7.500
Assoc. La rosa verde - Via C. Battisti 19 Ronco Briantino **Installazione gruppo elettrogeno di soccorso** Acquisto di gruppi elettrogeni per le comunità alloggio per handicappati di Ronco Briantino e Vimercate.	7.000
Coop. Soc. Spazio aperto - Via Comina 21 Seregno **Produttività e solidarietà** Acquisto di macchinari aggiuntivi per la lavorazione del vetro, per permettere l'inserimento di altri due disabili nella cooperativa.	17.660
A.G.E.S.C.I. Gruppo scout - Via San Rocco 9 Monza **Uno spazio in cui crescere** Ristrutturazione di un edificio da adibire a sede del gruppo scout di Monza, dotato di attrezzature per laboratori e sale riunioni.	21.790
Coop. Soc. Lotta contro l'emarginazione **Una casa per l'autonomia** Ristrutturazione di locali ed acquisto arredi per la casa di accoglienza per donne sfruttate e maltrattate, e predisposizione di appositi corsi per favorire il reinserimento sociale e lavorativo.	9.620
Coop. Soc. La nuova famiglia - Via Monti e Tognetti 6 Monza **La nuova casa** Ristrutturazione di un locale destinato ad ospitare in autonomia disabili psico-fisici con l'aiuto di educatori.	9.000
Assoc. ASVAP - Piazza Carrobiolo 6 Monza **Pensiamoci adesso** Progetto volto ad accrescere l'autonomia di disabili psichici, in vista della scomparsa della famiglia che oggi si prende cura degli stessi.	9.000
Assoc. Monza Soccorso - Via Paisiello 40 Monza **Aiutateci ad aiutare** Acquisto di un automezzo appositamente equipaggiato per far fronte ad emergenze sul territorio, in sostituzione di quello andato distrutto nella recente esondazione del Lambro.	7.500
Assoc. per lo studio dell'emocromatosi - Via Donizetti 106 Monza **Analisi molecolare gene ferroportina** Ricerca per definire il ruolo della ferroportina nel sovraccarico di ferro nelle persone soggette ad ipertensione.	15.000
Proloco Besana Brianza - Via Garibaldi 4 Besana Brianza **La serra di Villa Filippini** Ristrutturazione della serra interna al parco della storica villa Filippini, per adibirla a sede di mostre e convegni. Bene tutelato ai sensi della legge 490/99	20.000
Coop. Soc. La meridiana-Via Volta 37/A Monza **Un tetto per Costa Bassa** Sistemazione del tetto e realizzazione di nuovi servizi igienici assistiti nel centro diurno di Costa Bassa, che accoglie anziani non autosufficienti.	25.000
Coop. Soc. Carrobiolo 2000 - Viale Tiziano Vecelio 12 Monza **Un minibus per fare prevenzione** Acquisto di un automezzo attrezzato per il trasporto di giovani handicappati, per permettere loro di frequentare centri di aggregazione giovanile.	7.500
Coop. Soc. per Monza 2000 - Via Passerini 13 Monza **Un minibus per i disabili** Acquisto di un minibus per favorire il trasporto di disabili e persone non autosufficienti.	7.500
Fraternità Capitanio - Via Torneamento 9 Monza **M.A.G.A.** Progetto di supporto a famiglie in crisi, per ricercare le soluzioni più opportune a garantire un corretto sviluppo psico-fisico dei minori coinvolti.	24.640

2° Bando 2002

Ente e Progetto	Contributo in €
Coop. soc. La coccinella - Via Don Minzoni 42 Concorezzo **Tuttinsieme** Realizzazione di un apposito spazio ludico, atto a favorire l'inserimento e l'integrazione di bambini portatori di handicap con coetanei normodotati.	6.610
Coop. Soc. L'iride - Via Parma 1 Monza **TWIGGA** Acquisto di macchinari ed attrezzature andate distrutte durante l'ultima esondazione del Lambro, per ripristinare le attività operative dei ragazzi disabili ospiti del centro.	22.000
Assoc. Oltre il sogno - Piazza San Paolo 24 Agrate Brianza **Vivere con una persona disabile** Creazione di uno sportello per famiglie con soggetti disabili, che assicuri il supporto di esperti.	730
U.S. Brianza S. Tremolada - Via E. da Monza 6 Monza **Adotta un atleta** Progetto che prevede di adottare temporaneamente ed aiutare un atleta disabile, per consentire la sua partecipazione a manifestazioni internazionali.	5.000
Coop. Soc. Diapason - Via Doberdò 22 Milano **Millesoli spazi di vita, spazi di creatività** Sistemazione locali cucina ed acquisto arredi per la comunità alloggio di Monza, che ospita temporaneamente minori con gravi problemi di disagio sociale.	14.810
Assoc. Amici della nefrologia - Via Cereda 6/A Vimercate **Studio sulla malattia Anderson-Fabry** Costituzione di un gruppo di ricerca genetica per arrivare ad una diagnosi precoce della malattia nei giovani.	20.000
Assoc. Cancro primo aiuto - Via Lambro 19 Seregno **Per non dover spostare chi soffre** Acquisto di un ecografo portatile, per permettere l'assistenza a domicilio ed il monitoraggio di ammalati oncologici gravi, evitandone il trasporto in ospedale.	11.820
34 Progetti selezionati	



Tra i numerosi progetti realizzati grazie al suo contributo, la Fondazione ha scelto di presentarne alcuni che, per la tipologia dell'intervento e per l'urgenza dei bisogni da soddisfare, potessero rappresentare la globalità delle iniziative sociali fino ad ora sostenute.

Inserimento lavorativo disabili: Associazione Stefania Lissone

L' Associazione Stefania di Lissone, si occupa fin dal 1971 dell'inserimento socio-lavorativo di portatori di handicap, sul territorio di Lissone e comuni limitrofi.
Presieduta da Carlo Gariboldi, è un ente di volontariato sorto allo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica circa le problematiche dell'handicap e di realizzare nel contempo varie iniziative volte a migliorare la qualità della vita dei disabili, fornendo anche diversi servizi gratuiti a sostegno dei familiari.
Nel 2002, grazie al contributo di 22.000 euro da parte della Fondazione della Comunità di Monza e Brianza, è stato realizzato un percorso formativo che prevedeva due fasi ben distinte.
La prima ha permesso di individuare e contattare alcune aziende disponibili ad assumere giovani disabili e definire i possibili settori di inserimento; con la seconda si è predisposto un apposito corso con formazione teorica e successivo tirocinio pratico.
A corso ultimato quattro disabili hanno trovato lavoro presso importanti strutture locali quali il Comune di Macherio, Il Gigante e la Watts.

I ragazzi hanno espresso la loro più viva soddisfazione dichiarando:
"Questa lodevole iniziativa ci ha dato l'opportunità di imparare a confrontarci con il mondo del lavoro e, soprattutto, di provare a noi stessi di essere capaci di svolgere con profitto una attività lavorativa. Questa esperienza ha notevolmente migliorato la nostra vita, e tutti noi ci auguriamo che in futuro altri ragazzi possano avere la stessa opportunità".
Anche le aziende hanno espresso il proprio apprezzamento per questa valida iniziativa, che ha reso possibile un rapido e produttivo inserimento dei giovani disabili in seno alle singole organizzazioni.

Chiarella Gariboldi

Alcuni progetti selezionati

Donazione defibrillatori portatili - Associazione Brianza per il Cuore di Monza

"Il cuore della Brianza per il cuore di tutti": questo il motto dell' Associazione Brianza per il Cuore, che dal 1995 si batte per migliorare le modalità di intervento nell'ambito delle emergenze cardiovascolari, cioè infarti e arresti cardiaci.

Le più recenti iniziative di Brianza per il Cuore si sono concentrate sulla defibrillazione precoce fuori ospedale. ***Nel realizzare tutto questo, Brianza per il Cuore ha avuto, per due volte negli ultimi anni, la generosa donazione della Fondazione della Comunità di Monza e Brianza, che ha contribuito significativamente alla donazione di defibrillatori SA per i laici e, successivamente, all'acquisizione di manichini e materiale per l'addestramento.*** Grazie anche alla Fondazione della Comunità di Monza e Brianza si è potuto, puntualmente rispetto alle previsioni, far partire, con la coordinazione SSUEm 118 Brianza, il Pubblico Accesso alla Defibrillazione (PAD).

Il 3 marzo 2003 Monza è stata così inserita tra le cinque città lombarde che possono procedere con questo nuovo tipo di intervento.

Dopo più di un mese dall'attivazione sono già state salvate due persone, riuscendo anche a mantenerne l'integrità cerebrale. Questo a dimostrazione che il nuovo procedimento inizia a dare i primi risultati.

Oggi, le ambulanze dei servizi di volontariato e le forze dell'ordine e di sicurezza sono dotati di defibrillatori SA, ma oltre a questo è stata fatta anche una campagna di sensibilizzazione per affrontare l'arresto cardiaco nel giusto modo, non solo tra gli adulti, ma anche tra i più giovani. Proprio per questo sono nati i programmi per le scuole. In particolare, bisognava comunicare alle persone che l'atteggiamento più corretto era sempre quello di allertare il 118.

Ma Brianza per il Cuore non è nuova a iniziative del genere. Già nel 1995 aveva cercato di sensibilizzare comunità e autorità per poi creare un sistema di urgenza medica in grado di affrontare in maniera efficace le emergenze cardiovascolari fuori ospedale, sul modello dei migliori sistemi europei e nordamericani. E, in seguito, nel 1996 è riuscita a creare il Sistema di Urgenza Emergenza 118 Brianza, con centrale operativa a Monza, presso l'ospedale San Gerardo.

Brianza per il Cuore può, quindi, testimoniare la capacità di accelerazione e di realizzazione dei progetti, rappresentata dalla Fondazione della Comunità di Monza e Brianza attraverso le sue donazioni mirate e che, positivamente, richiedono un impegno di risorse e di rispetto dei tempi da chi le riceve. Nella nostra esperienza è anche un modo stimolante di avere un contributo.

Franco Valagussa

Centro lavorativo per disabili - Cooperativa di solidarietà a Canonica Lambro

Per abbattere ogni barriera e accogliere le persone "svantaggiate" all'interno del mondo del lavoro, a Canonica Lambro è stato realizzato un Centro lavorativo per disabili.
La struttura è stata realizzata dalla Assos (Associazione Opere di Solidarietà), presieduta da Lino Jemi, che ha potuto fruire dei contributi della Fondazione Cariplo, nonché, per alcune infrastrutture, dalla Fondazione della Comunità di Monza e Brianza e da alcune aziende della Brianza.
Il centro, disposto su due piani, è formato da due parti: una "unità abitativa" ed una "lavorativa". La prima è composta da due appartamenti, dieci camere e relativi bagni. Grande spazio è destinato a soggiorno, mensa, cucina, lavanderia e servizi igienici destinati all'uso dell'intera comunità. Inoltre, all'esterno sono stati realizzati anche uno spazio verde di 1500m2 e un parcheggio per 28 posti auto.
La Cooperativa di solidarietà è nata 21 anni fa in provincia di Varese, con lo scopo di inserire nel mondo del lavoro le persone emarginate. La nuova sede di Canonica, che ha sostituito l'inadeguata sede di Verano Brianza, è una delle sette presenti sul territorio regionale.
Le persone ospitate qui, che vanno dai malati fisici e mentali, a persone gravate da enormi difficoltà, sono tutte in regola, e viene loro offerta l'opportunità di riscattarsi tramite il lavoro.
I contributi della Fondazione della Comunità di Monza e Brianza e della Fondazione Cariplo sono stati determinanti soprattutto per impostare taluni progetti mirati ad una reale e concreta partecipazione delle persone disabili alla vita professionale e sociale. La gestione del centro di Canonica è stata affidata alla Cooperativa di solidarietà, la quale complessivamente dà lavoro a 350 persone. Nel laboratorio di Canonica sono inserite una cinquantina di persone, e inoltre nella comunità-alloggio vivono anche due famiglie con ragazzi disabili.
Un bell'esempio di solidarietà che ha trovato proprio nella Fondazione il mezzo per potersi concretizzare. Una cooperativa che ha alle spalle anni di lavoro e di iniziative per garantire un posto di lavoro in questa società, anche a chi è meno fortunato. Una associazione che per scopi e affidabilità è riuscita a conquistare la fiducia e l'appoggio della Fondazione.
Il modo di lavorare della Fondazione della Comunità di Monza e Brianza e la sua attenzione nella scelta dei beneficiari sono delle vere e proprie garanzie per tutti quelli che decidono di donare attraverso la Fondazione, siano essi imprese o singoli cittadini.
In più, la Fondazione distribuisce sempre i propri contributi con la massima trasparenza, individuando varie forme di coinvolgimento della comunità e facendo ampio uso di bandi pubblici.

Maurizio Pozzoli

Alcuni progetti selezionati

Rinnovo arredi e strutture per bambini - Istituto Cornelia Pozzi Tanzi di Seregno

Dal lontano 1931, anno di fondazione, l'Istituto Cornelia Pozzi Tanzi e Pasquale Pozzi di Seregno si è sempre distinto per la sua attenzione e il suo adeguamento ai cambiamenti della società e ai bisogni dei più poveri. Per questo di recente, ***grazie all'intervento e alla disponibilità della Fondazione della Comunità di Monza e Brianza, sono state rifatte strutture e arredi per rispondere con prontezza e intelligenza alle esigenze degli ospiti più piccoli.***

L'istituto di via Alfieri, oggi gestito dalle suore della Comunità delle Figlie della Carità e da alcune educatrici, comprende la Comunità Alloggio, il Centro di Pronto Intervento per mamme e bambini e l'accoglienza Santa Luisa.

Gli obiettivi dei progetti che vengono perseguiti con questa struttura sono: tutelare la coppia madre-bambino dalla situazione problematica di vita che li vede coinvolti e offrire sostegno alla madre, perché posa sfruttare al meglio il periodo al Centro, utilizzando tutte le proposte. Inoltre viene riconosciuto alla donna il proprio potere decisionale: in questo modo la si mette di fronte alle scelte fatte e alle future opzioni possibili.

L'istituto Pozzi era già stato ristrutturato nel 1981 e poi anche tra il 1998 e il 2001. Ma, come si sa, i tempi corrono veloci, e il recente rinnovamento era inevitabile per restare al passo con la realtà moderna e le sue nuove esigenze. E così questa volta si è pensato ai bambini ricoverati: i più deboli, i più indifesi, quelli che maggiormente necessitano di strutture adeguate.

Il gesto di solidarietà nei confronti di realtà come questa viene fatto non tanto dalla Fondazione, quanto da coloro che, in modo anche anonimo, decidono di destinare parte dei loro beni, attraverso la Fondazione, per creare una società migliore. Lo si può fare con un Fondo Patrimoniale o anche con tante Buone Azioni.

Si tratta di un supporto concreto che si dà alla propria comunità, con un riscontro verificabile. Del resto chiarezza e affidabilità sono da sempre segni distintivi della Fondazione.

Suor Chiara Belluco

Restauro dell'antico organo "Prina" - Parrocchia Santa Anastasia di Villasanta

Quando si parla della Fondazione della Comunità di Monza e Brianza ci si mette a confronto con una realtà in grado di dare il suo contributo in diversi ambiti, apportando, alla fine, sempre un beneficio alla comunità stessa. A volte il settore in cui interviene la Fondazione è quello dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, altre volte si tratta di quello della ricerca scientifica e talvolta opera anche nel campo artistico o ambientale, per tutelare e valorizzare il patrimonio di Monza e Brianza. ***E con il restauro dell'antico organo "Prina", la Fondazione ha contribuito proprio a far rivivere, dopo oltre quarant'anni di silenzio, uno strumento che, dal 1886, è collocato presso la chiesa di Santa Anastasia, a Villasanta.***

Un organo a trasmissione meccanica, un organo di 40 registri (1400 canne), secondo la testimonianza rilasciata nel lontano 1884 dai suoi fabbricatori, i fratelli Prina. Uno strumento che aveva accompagnato per più di settant'anni le celebrazioni più solenni che si svolgevano nella chiesa parrocchiale. Poi l'inarrestabile deterioramento, sino al blocco totale.

A questo punto, l'unica soluzione possibile per poter sentire ancora il bellissimo suono dell'antico organo era la prospettiva di un restauro. Soluzione che è stata attuata anche grazie al contributo offerto dalla Fondazione della Comunità di Monza e Brianza.

Come testimonia il parroco, don Ferdinando Mazzoleni, ***"il merito è da attribuirsi alla ditta originaria dei fratelli Pirola di Sovico, che con arte e passione ha provveduto al restauro, ma soprattutto alla Fondazione Cariplo e alla Fondazione della Comunità di Monza e Brianza, che hanno contribuito con una cospicua somma a coprire le spese necessarie."***

Il parroco ha poi dato la conferma anche del valore artistico e sociale che l'oggetto ricopre all'interno della società: "Per Villasanta non si tratta solo di un restauro. E' un pezzo della sua storia, che rientra nel nostro tempo per dispiegare la sua ricchezza e la sua arte al servizio della musica e della liturgia. I costruttori di questo strumento infatti sono villasantesi a pieno titolo. Dei Prina restano solo pochissimi esemplari, il migliore dei quali è senza dubbio quello costruito per la loro chiesa parrocchiale."

La Fondazione si adopera quindi anche dando una mano per proteggere e valorizzare il patrimonio artistico del nostro territorio, troppo spesso sottovalutato e sconosciuto ai più. Ma, secondo don Mazzoleni, questa indifferenza e distacco nei confronti dell'arte locale non è sempre manifesta, infatti "Villasanta attendeva da molto questo momento e invocava che si provvedesse al restauro. Per i più anziani l'organo richiama i momenti indimenticabili della giovinezza; per i più giovani è una cosa tutta da scoprire."

La Fondazione si presenta in questo modo anche come un utile mezzo per poter riportare alla luce i tesori nascosti della Brianza: un modo per continuare a tener viva la storia e le tradizioni del nostro paese.

Don Ferdinando Mazzoleni

Arredamento Casa di Accoglienza per anziani disagiati - Parrocchia San Martino di Veduggio

Cooperare insieme per raggiungere fini di utilità sociali: questo è uno dei tanti motti che la Fondazione della Comunità di Monza e Brianza si è proposta da sempre. Un punto fermo in grado di trasformare i progetti di organizzazioni no profit in realtà tangibili, di cui poi l'intera comunità potrà beneficiare. Il contributo garantito dalla Fondazione corrisponde al 50% del costo del progetto. Una cifra che nel caso della realizzazione di una casa di accoglienza per anziani, a Veduggio, è risultata pari a 15490 euro.
Si è trattato di un aiuto che la Fondazione ha garantito all'Associazione Madre Teresa di Calcutta Onlus, la quale aveva proposto un progetto, nato all'interno del Consiglio Pastorale Parrocchiale nel 2000, anno del Grande Giubileo.

L'iniziativa proposta e il suo fine coincidevano certamente con caratteristiche richieste dalla Fondazione. Allestire una casa per sostenere le persone anziane in stato di bisogno, sole, e, allo stesso tempo, garantire alle famiglie che hanno persone della terza età a carico, un servizio temporaneo di accoglienza e assistenza. Insomma una proposta che andava a sostegno dell'intera comunità, focalizzandosi particolarmente su una parte di questa: quella costituita dagli anziani. Una casa di accoglienza per dare aiuto a famiglie del paese o esterne, per incoraggiarle ad accudire, al proprio interno, i parenti non più giovani, magari malati, ma sempre bisognosi di cure e affetto.
Tutti obiettivi che hanno potuto concretizzarsi grazie anche alla Fondazione della Comunità di Monza e Brianza. Un contributo e un'opera che già oggi sono visibili agli occhi della gente, perché la casa di via Vittorio Veneto è tuttora in grado di ospitare otto persone e di garantire un'adeguata assistenza all'anziano. Il funzionamento del servizio verrà curato dall'Associazione Madre Teresa Onlus, composta da 150 soci e da una cinquantina di volontari.
Tutto questo dà certamente una bella dimostrazione di come la Fondazione cerchi di dare dei contributi a chi studia progetti, sapendo poi di poterli sostenere e a chi si assume la responsabilità di far fruttare sia il finanziamento dato dalla Fondazione, che il rimanente 50% del preventivo, che vanno raccolti precedentemente per poter ottenere la "fiducia" della Fondazione.
Progettualità e professionalità sono certamente colonne portanti della Fondazione, che si adopera da sempre per migliorare la qualità della vita di Monza e Brianza. Come in questo caso, per esempio, dando una mano per la creazione di una struttura in grado di offrire alle famiglie in difficoltà, tramite un aiuto temporaneo, un po' di sollievo e sicurezza.

Si tratta solo di una fra le tante iniziative accolte dalla Fondazione, finalizzate a piccoli o grandi interventi, per cercare una soluzione a problemi che potrebbero affliggere chiunque. Un aiuto che, in questo modo, viene offerto dalla comunità, attraverso la Fondazione, per la comunità stessa.

Don Naborre Nava

Stato Patrimoniale

ATTIVO (31.12.02)

		Euro
A) Immobilizzazioni		
I) Immobilizzazioni immateriali:		
- costi di impianto e di ampliamento		
- software		
Totale		
II) Immobilizzazioni materiali:		
- impianti e macchinari		3.471
Totale		*3.471*
III) Immobilizzazioni finanziarie		
- titoli		
Totale		
Totale immobilizzazioni (A)		**3.471**
B) Attivo circolante		
I) Crediti		
- verso Fondazione Cariplo		6.846.603
- verso altri		253
Totale		*6.846.856*
II) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
- titoli		817.715
Totale		*817.715*
III) Disponibilità liquide		
- depositi bancari e postali		93.050
- denaro e valori in cassa		55
Totale		*93.105*
Totale attivo circolante (B)		**7.757.676**
C) Ratei e risconti attivi		
- ratei attivi		
- risconti attivi		950
Totale		*950*
Totale Ratei e risconti attivi		**950**
TOTALE ATTIVO		**7.762.097**

PASSIVO (31.12.02)

		Euro
A) Patrimonio netto		
I) Patrimonio libero		
1) Risultato gestionale esercizio in corso		*97.063*
II) Dotazione patrimoniale		
- Fondo dotazione	51.646	
- Fondo patrimoniale condiz presso fondazione Cariplo	5.112.923	
- Fondo patrimoniale condiz presso fondazione Cariplo - raddoppio 2001	51.645	
- Fondo patrimoniale condiz presso fondazione Cariplo - raddoppio 2002	157.773	
Totale dotazione patrimoniale		*5.373.987*
III) Fondi patrimoniali per la comunità	354.646	
IV) Fondi patrimoniali con finalità specifiche	440.095	
Totale altri fondi patrimoniali		*794.741*
Totale Patrimonio netto (A)		**6.265.791**
B) Fondi di erogazione		
- Fondi per la comunità	525.108	
- Fondi con finalità specifiche	7.381	
Totale		*532.489*
Totale fondi per l'attività erogativa (B)		**532.489**
C) Fondi per rischi e oneri		
Totale		
Totale fondi per rischi e oneri (B)		
D) Debiti		
- debiti verso beneficiati	948.619	
- debiti verso fornitori	3.544	
- debiti tributari	777	
Totale		*952.941*
Totale debiti (D)		**952.941**
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
- Ratei passivi	10.876	
- Risconti passivi		
Totale		*10.876*
Totale Ratei e risconti passivi (E)		**10.876**
TOTALE PASSIVO		**7.762.097**

	Euro
A) PROVENTI PATRIMONIALI	
1) Interessi attivi su c/c bancari	7.221
2) Interessi attivi e proventi su titoli	10.350
Totale	*17.571*
B) ONERI PATRIMONIALI	
(ritenuta fiscale su interessi)	-1.693
Totale	*-1.693*
C) RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE	**15.878**
(trattenute spese di funzionamento)	-1.940
D) RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE	**13.938**
E) ALTRI PROVENTI ORDINARI E STRAORDINARI	
1) Altri proventi	116.724
2) Contribuzioni da Fondazione Cariplo	1.490.482
Totale	*1.607.206*
F) DISPONIBILITÀ PER LE ATTIVITÀ EROGATIVE (D+E)	**1.621.144**
G) ALTRE DISPONIBILITÀ PER LE ATTIVITÀ EROGATIVE	
1) contributi revocati	23.499
Totale	*23.499*
H) TOTALE DISPONIBILITÀ PER LE ATTIVITÀ EROGATIVE (F+G)	**1.644.643**
I) EROGAZIONI	
1) per attività istituzionale	1.059.416
2) accantonamento a fondo riserva	525.108
3) oneri per erogazioni - raccolta progetti - (bandi)	1.642
Totale	*-1.586.166*
L) AVANZO GESTIONE EROGATIVA (H-I)	**58.477**
M) PROVENTI GESTIONE STRUTTURA	
1) oblazioni finalizzate alla gestione	101.130
2) trattenute spese funzionamento	1.940
Totale	*103.070*
N) ONERI GESTIONE STRUTTURA	
1) costi:	
- per acquisto beni consumo	5.856
- per servizi	25.600
- per godimento beni di terzi	14.502
- costi del personale	14.025
2) ammortamenti:	
- ammortamento immobilizzazioni materiali	992
3) oneri diversi di gestione	554
Totale	*61.529*
O) AVANZO GESTIONE STRUTTURA DELL'ESERCIZIO (M-N)	**41.541**
P) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
1) proventi	19.261
2) oneri	22.216
Totale	*-2.955*
Q) TOTALE AVANZO (L+O+P)	**97.063**
Imposte sul reddito dell'esercizio	
AVANZO DISPONIBILE	**97.063**

Nota integrativa al Bilancio al 31 dicembre 2002

Criteri di formazione

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2002 è stato redatto secondo principi di formazione conformi alle disposizioni del Codice Civile, opportunamente adattati alla realtà della Fondazione quale Ente non commerciale ed integrati dai suggerimenti formulati dagli organi competenti, in considerazione della mancanza di prescritte e precise regole per la sua redazione.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Analisi delle voci dello Stato patrimoniale

Attività

A) IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni materiali

Il saldo della voce alla fine dell'esercizio è pari a Euro 3.471. Di seguito si dettagliano la composizione e la movimentazione delle singole categorie di cui è composta la voce.

	Valore iniziale	Increm.	Fondo ammort.	Decrem.	Amm.to esercizio	Valore di bilancio
Mobili e macchine ufficio	2.169	-	217	-	-433	1.519
Mobili/macch. c.to donaz.	2.790	-	279	-	-559	1.952
TOTALE	**4.959**	**-**	**496**	**-**	**-992**	**3.471**

B) ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

Il saldo di questa voce, pari a Euro 6.846.856 risultata così suddivisibile in base alle scadenze:

	Saldo 01/01/02	Incremento	"Totale 31/12/2002"
Credito verso Fondazione Cariplo liberalità da ricevere per erogazioni ed attività	-	1.462.459	1.462.459
Credito condizionato verso Fondazione Cariplo	5.112.923	-	5.112.923
Credito verso Fondazione Cariplo liberalità da ricevere a patrimonio	51.646	157.773	209.419
Liberalità da ricevere per gestione	-	61.802	61.802
Crediti diversi per IRAP a rimborso	-	253	253
TOTALE	**5.164.569**	**1.682.287**	**6.846.856**

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Il saldo di questa voce, pari a Euro 817.714 risultata così suddivisibile in base alle scadenze:

	Saldo 01/01/02	Incremento	"Totale 31/12/2002"
Pronti contro termine - c.to gestione scad. 2003	128.516	657.721	786.237
Pronti contro termine - c.to patrimoniale scad. 2003	-	31.478	31.478
TOTALE	**128.516**	**689.199**	**817.715**

Disponibilità liquide

Le disponibilità rilevano i saldi di fine esercizio dei depositi bancari attivi e del denaro in cassa. Il saldo finale ammonta a euro 93.105, relativo a rimanenze di cassa per 55 euro, e depositi bancari per 93.050.

C) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nella voce pari a euro 950 sono riassunte poste di bilancio che caratterizzano temporalmente due esercizi, e precisamente: interessi pronti conto termine per euro 949 e ratei su contributi per 1 euro.

Passività

A) PATRIMONIO NETTO
Di seguito si evidenzia la suddivisione dei fondi patrimoniali che costituiscono il patrimonio netto, che risultano essere pari a euro 6.168.728.

FONDI PATRIMONIALI	
Fondo di dotazione	51.645
Fondi patrimoniali per la comunita'	354.646
Fondi patrimoniali con finalità specifiche	440.095
Fondo condizionato presso Fondazione Cariplo	5.322.341
TOTALE	**6.168.728**
RISULTATO DI GESTIONE	
Risultato di gestione	97.063
TOTALE	**6.265.791**

B) FONDI PER L'ATTIVITÀ
La voce racchiude fondi da destinare a progetti o attività già predefinite, ed ammonta a euro 532.489.

E) DEBITI
I debiti, pari a euro 952.941, sono relativi a contributi per progetti approvati ancora da saldare per euro 948.619, a posizioni nei confronti di fornitori per un importo pari a euro 3.544, mentre per euro 777 si riferiscono a debiti di natura tributaria.

F) RATEI E RISCONTI PASSIVI
L' importo, pari a euro 10.876, è la competenza temporale del canone di affitto.

Altre informazioni

Numero medio dei dipendenti
Nel corso dell'anno 2002 la Fondazione si è avvalsa delle prestazioni di una collaboratrice occasionale e non ha assunto dipendenti.

Compensi all'organo amministrativo
Tutti i componenti gli organi amministrativi ed i revisori hanno operato gratuitamente per la Fondazione.

Si ringraziano tutti i collaboratori che hanno contribuito alla formazione della nostra Fondazione e i vari funzionari della Fondazione Cariplo – Milano per la loro puntuale e precisa collaborazione.

Il presente bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato gestionale dell'esercizio.

Relazione del Collegio dei Revisori dei conti sul bilancio al 31 dicembre 2002

Il bilancio al 31 dicembre 2002, redatto nel nuovo schema delle Fondazioni Comunitarie, presenta le seguenti risultanze riassuntive:

	Euro
ATTIVITÀ	
Immobilizzazioni materiali	3.471
Crediti per liberalità da ricevere	6.846.856
Attività finanziarie	817.715
Disponibilità liquide	93.105
Ratei e Risconti attivi	950
TOTALE ATTIVITA'	**7.762.097**
PASSIVITÀ E PATRIMONIO	
Patrimonio netto:	
- Fondi patrimoniali	6.168.728
- Risultati di gestione	97.063
	6.265.791
Fondi per l'attività:	532.489
- Debiti	952.941
- Ratei e risconti passivi	10.876
TOTALE A PAREGGIO	**7.762.097**
CONTO ECONOMICO	
A) Gestione finanziaria e patrimoniale	
- Proventi	15.630
- Oneri	(1.693)
RISULTATO gestione finanziaria e patrimoniale	**13.938**
B) Attività di raccolta fondi	
- Liberalità	116.724
- Erogazioni territoriali Cariplo	1.490.482
TOTALE contributo attività di erogazione	**1.607.206**
C) Altre disponibilità per attività erogativa	23.499
TOTALE disponibilita' (A+B+C)	**1.644.643**
D) Attività erogativa	
- Erogazioni per attività istituzionali	(1.584.524)
- Oneri per raccolta progetti (bandi)	(1.642)
TOTALE attività erogativa	**(1.586.166)**
RISULTATO ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	**58.477**
E) Attività di gestione struttura	
- Proventi per spese generali di finanziamento	103.070
- Oneri per spese generali di finanziamento	(61.529)
RISULTATO ATTIVITÀ GESTIONE STRUTTURA	**41.541**
F) Proventi e oneri straordinari	
- Proventi	19.261
- Oneri	(22.216)
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE	**(2.955)**
Risultato totale prima delle imposte	97.063
Imposte a carico esercizio	=====
RISULTATO DELL' ESERCIZIO	**97.063**

I sottoscritti Revisori rinviano alla nota integrativa al bilancio per quanto attiene i criteri di formazione dello stesso ed ai criteri di valutazione, che condividono. Il nuovo schema di bilancio pone in giusta evidenza i risultati dell'attività istituzionale, quelli dell'attività della gestione della struttura e partite straordinarie che insieme formano il risultato di esercizio.

I sottoscritti ritengono doveroso evidenziare ed attestare che:

- i valori emergenti del bilancio corrispondono alle risultanze della contabilità regolarmente tenuta;
- i crediti evidenziati in bilancio riflettono le somme da ricevere, a vario titolo, dalla Fondazione Cariplo;
- i fondi patrimoniali sono distinti in funzione della loro formazione;
- i ratei attivi riflettono interessi attivi bancari di competenza esercizio 2002 e quelli passivi ratei di affitti passivi;
- il conto economico evidenzia i proventi degli oneri per ogni singola attività come sopra precisato.

Il collegio dei Revisori dei Conti, a conclusione della propria relazione, ritiene che il bilancio sia stato redatto nel rispetto delle norme di legge vigenti e che rappresenti in modo corretto e veritiero la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della fondazione.

Monza, 29 Aprile 2003

I Revisori dei conti
Rag. Guido Pozzoli
Dott. Giangiacomo Corno
Dott.ssa Fanny Butera

L' attività della Fondazione continuerà, con sempre più forza ed incisività, nel 2003. Gli importanti risultati finora raggiunti saranno la base da cui partire per operare nel modo migliore e in armonia con le aspettative della Comunità.

In oltre due anni di attività e di gestione dei bandi per progetti di utilità sociale, la Fondazione della Comunità di Monza e della Brianza, oltre ad avere sensibilmente stimolato la progettualità, istituendo contatti con centinaia di organismi no profit ha potuto acquisire maggiori informazioni sulle realtà in cui essi operano e comprendere meglio i bisogni territoriali.
La Fondazione, analizzando tali bisogni, ha continuato a perseguire il suo obiettivo di solidarietà sociale, pensando di intervenire, entro la fine del 2003, con due nuove iniziative per valorizzare ulteriormente l'efficacia del proprio supporto alle categorie deboli e, nello stesso tempo, le preziose risorse che, in tal senso, offre il territorio di Monza e della Brianza.

Queste due iniziative sono caratterizzate, rispettivamente, da:

- **Erogazioni ridotte ed assegnabili in tempi brevi.** Si tratta di fondi stanziati in via sperimentale e destinati ad interventi urgenti, non procrastinabili, che non possono essere gestiti tramite il ricorso ai normali bandi e che devono rispondere ad impellenti e prioritarie necessità di chi richiede aiuti.
  La "microerogazione", che può arrivare al tetto massimo di 2.500,00 euro, viene assegnata con rapidità, dopo un'attenta e pronta valutazione della richiesta presentata.
- **Erogazioni consistenti, che rispondono a bisogni importanti per il territorio.** Sono fondi innovativi di notevole entità, destinati periodicamente a progetti di ampio respiro sociale, che non possono essere stanziati attraverso i normali bandi.
  I progetti sostenuti da tali "macroerogazioni" devono, nelle intenzioni della Fondazione, andare a colmare lacune presenti nel territorio nel settore dell'handicap e del disagio e, prevedendo alti costi di realizzazione, dovranno ricevere, per essere concretizzati, il più vasto consenso della comunità e l'intervento economico congiunto di vari organismi ed istituzioni.

Il futuro della Fondazione

Immagini tratte dai volumi:

"LA BRIANZA. UNA TERRA DA SCOPRIRE"

"PAESAGGIO RURALE, CASCINE E CASE A CORTE DEL PARCO MOLGORA E DELLA BRIANZA VIMERCATESE"

"IL PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL LAMBRO"

Per gentile concessione di ***Bellavite Editore in Missaglia***

Copertina		*L'Arengario di Monza, uno dei simboli storici della città*
Pag.	3	*Impugnatura di spada longobarda rinvenuta in Brianza (Museo Civico di Erba)*
Pag.	5	*Monumentale portone d'ingresso alla cascina Cavallera di Oreno*
Pag.	5	*Villa Visconti 'il belvedere' a Macherio*
Pag.	6	*La Pieve di Vimercate in una carta settecentesca con evidenziati i campanili delle varie comunità*
Pag.	7	*Villa Taverna a Canonica Lambro è una delle più note tra le "ville di delizia" costruite in Brianza tra seicento e settecento*
Pag.	7	*Il complesso dei Borromeo Arese a Cesano Maderno, espressione di sontuosità e massimo esempio di dimora signorile del Seicento in Brianza*
Pag.	9	*Statuto della Società dei mercanti di Monza - Sec. XIV*
Pag.	14	*La croce di Berengario I (IX secolo), munifico dono per la costituzione del Tesoro del Duomo di Monza da parte del primo sovrano d'Italia che preferiva a Milano Monza e la 'salubre aria di Brianza'*
Pag.	15	*Rappresentazione cartografica settecentesca del fiume Lambro e dei vari mulini connessi dall'Archivio di Stato di Milano, Mappe di Carlo VI n. 3045*
Pag.	20-23	*Il corso del Lambro a nord di Monza, con i numerosi mulini che sorgevano lungo le sue sponde, dal disegno del 1615 dell'ingegnere milanese Pietro Antonio Barca*
Pag.	31	*Monete romane rinvenute nel cosiddetto "tesoretto" di Biassono*
Pag.	35	*La torre detta del Barbarossa a Seregno, singolare torre guelfa del XII secolo nel panorama dell'architettura brianzola*
Pag.	36	*Villa Reale di Monza, destinata a diventare un punto di riferimento sempre più importante per Monza e per la Brianza*
3° di copertina		*Cappella rinascimentale di Santa Lucia, a Brugherio, attribuita a un progetto del Bramante*

Progetto grafico editoriale ***Puntolinea Advertising Monza*** *- www.puntolinea.it*

La Fondazione della Comunità di Monza e della Brianza ringrazia le aziende e gli enti che fin dal 2001, anno della sua nascita, l'hanno sostenuta e le hanno consentito, con continuità e costanza, di intervenire sul territorio attraverso opere di solidarietà sociale.

GIULIO FUMAGALLI ROMARIO
in nome della SOL S.p.A.

AGRATI

Busnelli

CANDY

COLMAR

FONTANA LUIGI S.p.A.

Assindustria Monza e Brianza

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI MILANO

PUNTOLINEA Advertising www.puntolinea.it

FONDAZIONE
DELLA COMUNITÁ
DI MONZA E BRIANZA

O N L U S

PIAZZA CAMBIAGHI 9
20052 MONZA (MI)
TEL 039 2807570 FAX 039 3908599

e-mail: info@fondazionemonzabrianza.org
www.fondazionemonzabrianza.org

Rapporto realizzato grazie al contributo di

Missaglia S.P.A.
Azienda Certificata ISO 9001